

Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto della Fondazione Ugo Bordoni, i sottoscritti Revisori presentano la seguente relazione in merito al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

In conformità alle disposizioni di legge e di statuto il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023 della "Fondazione Ugo Bordoni", approvato dal Consiglio di amministrazione nel corso della seduta del 25 giugno 2024 e da questo regolarmente trasmesso all'Organo di Controllo, unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio, alla relazione sulla gestione, integrata con la relazione sull'attività di ricerca anno 2023.

Il bilancio in esame è stato redatto a cura e responsabilità del Consiglio di amministrazione; compete alla responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni in analogia a quanto previsto dagli artt. 2403 e segg. C.c. così come quelle previste dall'art. 2409-bis C.c. e ciò in quanto, per disposizione statutaria, assume sostanzialmente il ruolo e le competenze proprio dell'Organo di Controllo previste nel Codice Civile per le società di capitali e, in tale senso, redige una propria Relazione a corredo del bilancio d'esercizio.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella parte sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*"

A) Relazione sull'attività di revisione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dalla "Fondazione Ugo Bordoni" costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile tenendo presenti i principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A seguito delle abitudini assunte e consolidate nei precedenti esercizi ed anche per le cause ivi avvenute, le attività di audit sono state a volte portate a termine in modalità smart work (da remoto). Nel corso dell'attività di revisione non sono state individuate difficoltà significative afferenti la messa a disposizione delle informazioni necessarie all'attività di revisione, né indisponibilità del personale della Fondazione a fornire tempestivamente la documentazione contabile richiesta.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta tenendo presenti i principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento ma, in tale senso, sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare quale entità in funzionamento l'organo amministrativo, sulla base delle analisi svolte, non ha evidenziato problematiche sulla continuità aziendale, presupposto utilizzato per la predisposizione del bilancio;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della “Fondazione Ugo Bordoni” sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo tenuto presente le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, per quanto applicabile, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consuntivo dell'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo dell'esercizio della “Fondazione Ugo Bordoni” al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, c. 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sempre in riferimento rispetto alla data di insediamento evidenziata in premessa, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo partecipato a n. 4 riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Sempre nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto n.6 riunioni e abbiamo quindi condiviso un piano di attività che coprisse tutte le nostre aree di operatività. Abbiamo inoltre incontrato l'area scientifica della Fondazione e il Comitato delle Pubbliche Amministrazioni.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sugli eventuali fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale e alle iniziative assunte per far fronte a tali rischi e incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. e non sono stati rilasciati pareri dal Collegio dei Revisori in previsione di specifiche circostanze previste dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria" e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto di raffronto.

Si precisa inoltre che:

- gli amministratori hanno altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428, c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile per essere depositati presso la sede della Fondazione, corredati dalla presente relazione.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di € 602.199,01.

In riferimento alle risultanze del bilancio consuntivo 2023, il Collegio dei Revisori evidenzia quanto segue:

- per quanto riguarda le poste di bilancio, il Collegio dei Revisori attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426 del c.c. che disciplina le valutazioni dell'attivo, del passivo e del conto economico;
- il Fondo Rischi e Oneri, iscritto nel bilancio al 31/12/2023 per € 387.584,90, decrementato nell'esercizio in esame per l'utilizzo conseguente al sostenimento di oneri da vertenze legali come indicato nello specifico paragrafo della relazione al bilancio, accoglie le valutazioni effettuate su tutte le posizioni a rischio di un onere potenziale in capo alla Fondazione. Tale voce di bilancio è costituita dagli accantonamenti destinati a coprire passività potenziali probabili. La valorizzazione di tale fondo è stata determinata in via parametrica e con un'impostazione di massima prudenza, avuto riguardo alla complessità e rilevanza del monitoraggio di rischi specifici permeato, comunque, da un'inevitabile e residua alea di incertezza circa potenziali passività discendenti da eventi futuri il cui verificarsi esporrebbe la Fondazione a oneri opportunamente fronteggiabili, appunto, mediante gli stanziamenti in questione ed il cui valore incrementale è appropriatamente espresso nella relazione al bilancio.

Dall'esame del progetto di bilancio, emergono, inoltre, le seguenti informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data dal progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione del disavanzo di esercizio di € 602.199,01 a decremento della riserva patrimoniale, il Collegio non ha nulla da osservare.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, sulla scorta delle considerazioni che precedono, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori dei Conti, con voto unanime, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della "Fondazione Ugo Bordoni", così come redatto dagli amministratori ed alla proposta in ordine alla destinazione del disavanzo d'esercizio.

Roma, 27 giugno 2024

Il Collegio dei Revisori

Presidente

Prof. Dott. Federico Testa
FIRMATO IN ORIGINALE

Revisore Effettivo

Dott. Marco Luigi Valente
FIRMATO IN ORIGINALE

Revisore effettivo

Rag. Andrea Galli
FIRMATO IN ORIGINALE